

La Società Italiana di Citometria ricorda il Collega e Amico Silvestro Volpe

Ematologo e autorevole riferimento per le applicazioni della Citometria in Ematologia, Coordinatore dell'Albo dei Citometristi Esperti, Collega di grande valore e caro Amico del Consiglio Scientifico GIC.

Abbiamo appreso con grande tristezza e commozione della scomparsa di Silvestro Volpe, il 20 luglio 2026, un carissimo amico, oltre che uno stimatissimo Collega. Molti Soci, oltre ai componenti del Consiglio hanno avuto il privilegio di conoscere direttamente Silvestro Volpe nel corso degli oltre 30 anni di collaborazione proficua nel GIC, di cui è socio fin dal 1997, apprezzandone la notevole competenza ed esperienza, l'autorevolezza, la disponibilità, l'onestà intellettuale e la profonda umanità, che gli sono unanimemente riconosciute dai Colleghi e amici in ogni ambito della sua attività. Prima ancora che un Collega di prestigio è stato un amico, a cui ognuno di noi si sente legato da un rapporto di stima e affetto, maturato nella condivisione di esperienze professionali e umane nel GIC, in cui Silvestro ha dato un significativo contributo per molti anni. Con Silvestro abbiamo condiviso e realizzato tanti progetti e riunioni, vissute in un clima di proficua amicizia.

Il caro Silvestro ci manca e ci mancherà molto. Ha rivestito importanti ruoli scientifici e organizzativi nel GIC, di cui i più rilevanti: eletto nel Consiglio Direttivo in cui ha autorevolmente operato per 10 anni (2016-2020 e 2021-2025); è stato Coordinatore del Comitato di Gestione "Elenco dei Citometristi Esperti"; membro del Comitato Scientifico delle Conferenze GIC negli anni 2007, 2011, 2019, 2021; per oltre 20 anni, dal 2006, è stato Relatore, Moderatore e Coordinatore in oltre 15 Conferenze e Corsi GIC di Ematologia, fino all'ultima 44^a Conferenza GIC, a Napoli nel giugno di quest'anno, in cui abbiamo avuto il grande piacere di rivederci ancora una volta, nonostante la sua malattia. La sua presenza sempre significativa ha contribuito in modo autorevole alla crescita del GIC e lascia il segno di una persona che per competenza, autorevolezza, spirito di collaborazione, apertura, correttezza e umanità ha suscitato stima, affetto e amicizia in ognuno di noi. La sua scomparsa lascia ora un vuoto, non solo scientifico, anche umano per le sue doti personali di sincerità, generosa disponibilità, equilibrio, determinazione, discrezione e simpatia. Un vero signore. Le sue doti sono emerse ancora di più nella malattia, che non è riuscita a vincerlo nello spirito; ognuno di noi è stato colpito dall'esemplare coraggio, dignità e forza d'animo con cui ha affrontato questo percorso, continuando a lottare con determinazione, dignità e lucidità. Una persona speciale. L'unanime stima e affetto, il prestigio da cui è circondato sia come medico e dirigente, sia come uomo e l'accurato cordoglio per la sua perdita, sono testimoniati con forza anche nel riconoscimento istituzionale che gli ha pubblicamente riservato la Direzione Strategica dell'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" di Avellino, presso cui Silvestro era Direttore dell'Unità Operativa di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale, Direttore Dipartimento Onco-Ematologico e del Dipartimento Interaziendale di Medicina Trasfusionale Campania Nord. Ci fa piacere riportarne integralmente il testo pubblicato che esprime grandemente i meriti e l'indiscusso valore professionale e umano di Silvestro.

Silvestro è stato un grande professionista e un grande uomo, un esempio per tutti noi. Il suo ricordo rimarrà nella storia del GIC e soprattutto, con molto affetto, nei nostri cuori con tanta stima e amicizia.